

PROVINCIA DI PESARO-URBINO
SERVIZIO 6: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA - EDILIZIA
GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"

CONFERENZA DEI SERVIZI di giovedì 23/11/2023, ore 10:00

Vostra convocazione Prot. n. 2023/38621 del 18/10/2023

(riferimento MMs Prot. n. 12718/23 del 19/10/2023)

Comune di Fossombrone. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - **Piano di lottizzazione in variante al PRG - Zona G3 terziario/residenziale di espansione in località San Martino del Piano**, con realizzazione di opere di urbanizzazione.

Il gestore del Servizio Idrico Integrato e Servizio gas metano esprime quanto segue:

- il progetto recepisce in maniera generale quanto indicato nei pareri precedentemente rilasciati per il Comparto M4.1, ora Comparto G3, o concordati col personale Marche Multiservizi negli incontri tecnici. L'architettura delle reti idrica, fognarie e gas metano a servizio e a carico dell'area G3 non è molto diversa da quella della M4.1 per la quale la scrivente nel 2016 aveva già espresso un parere ad utilità dell'allora procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS (Prot. n. 4131 del 24/03/2016);
- per la rete fognaria acque bianche che recapita a fosso si rimanda al parere dell'Amministrazione comunale, tuttavia, si informa che la rotatoria ubicata nella parte alta dell'area di intervento è attraversata dal collettore fognario acque bianche di Via Entraigues che a centro strada intercetta la fogna proveniente dalla parte alta di Via della Conserva e prosegue fino al Fosso San Martino. Queste fogne potrebbero essere utilizzate per il recapito della rete di regimazione delle acque bianche della rotatoria;
- per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS si comunica che tutte le opere relative ai servizi gestiti dalla scrivente da realizzare per servire l'area saranno interrati. In linea generale è prevista la posa delle reti idrica e gas metano una profondità del sopra tubo di 1,00 metro dal piano stradale finito. Delle reti fognarie si conosceranno le profondità di posa quando saranno redatti i profili.

--- o ---

Tutti i costi restano a carico del soggetto attuatore dell'intervento.

Andrea Fabbri

Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni

Delegato

Sigla FR/ING/CST/LV/AF
Data 11/09/2019

Prot. n. 11264

SIE engineering

pec: secondo.ambrosani@pec.eppi.it

c/a Progettista

Ambrosani P.I. Secondo

e p.c. **Comune di Fossombrone**

pec: comune.fossombrone@emarche.it

c/a Responsabile Settore III Urbanistica

Poggiaspalla Geom. Alberto

Oggetto: Piano urbanistico attuativo in variante al PRG. **Riorganizzazione urbanistica area M4.1 località San Martino**, con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie e commerciali. **Richiesta parere rete gas metano.**

Ditta: Società Immobiliare Ivana Srl.

Facendo seguito alla richiesta in oggetto del 31/07/2019 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 9751 del 02/08/2019),

premesso che non contiene alcun elaborato progettuale relativo alla rete gas metano, si comunica che la scrivente esprime il parere sulle reti tecnologiche di propria competenza alla presentazione di un progetto che comprende tutte le opere di urbanizzazione, inoltrato dall'Amministrazione comunale.

Ai fini della progettazione dell'impiantistica gas metano si rimanda ai pareri già rilasciati da Marche Multiservizi il 24/02/2019 con Prot. n. 3185 (per tutta l'area M4) il 24/03/2019 con Prot. n. 4131 (per il comparto M4.1).

L'ufficio Coordinamento Sviluppo Territoriale (0721 6991) resta a disposizione dei progettisti.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

 Sigla FR/UST/RM/AF
Data **24 MAR 2016**
Prot. n. **4131**

Alla **Provincia di Pesaro e Urbino**

Viale Gramsci, 4
61121 Pesaro (PU)

c/a Dirigente del Servizio 9
Domenicucci Dott. Marco

e p.c. Al **Comune di Fossombrone**
Corso Garibaldi, 8
61034 Fossombrone (PU)

Oggetto: **Comune di Fossombrone – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS**, art. 12 D.Lgs. 152/2006 s.m.i. – **Variante parziale al PRG relativa a riorganizzazione urbanistica Area M4.1** con realizzazione di opere di urbanizzazione e strutture edilizie commerciali e polifunzionali, in località San Martino del Piano.

Contributo Ente gestore del Servizio Idrico Integrato e Servizio gas metano.

In riferimento alla Vostra richiesta del 03/03/2016 con Prot. n. 13853 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 3453 del 04/03/2016), **si esprime il contributo tecnico che segue.**

La scrivente ha già rilasciato per l'area M4 (M4.1 e M4.2) un parere di fattibilità tecnica il 24/02/2009 con Prot. n. 3185. Pur premettendo che alcuni presupposti al rilascio del sopra citato parere sono da allora cambiati, la progettazione delle reti tecnologiche a servizio e a carico dell'area M4.1 ne dovrà tenere conto.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione idriche, fognarie e gas metano principali è prevista lungo via della Conserva.

Ai fini della Procedura, si specifica che:

- tutte le opere idriche, fognarie e gas metano da realizzare per servire il Comparto in oggetto avranno sviluppo sotterraneo;
- la scrivente ha recentemente migliorato la capacità lavorativa dell'impianto di depurazione a servizio di Fossombrone Capoluogo per cui la parte del sopra citato parere che recita: "il depuratore pubblico necessita di lavori di razionalizzazione e potenziamento che sono propedeutici all'entrata in esercizio dei nuovi scarichi fognari" è parzialmente superata;
- la prescrizione contenuta nel citato parere di fattibilità che recita: "[...] la fornitura idrica potrà avvenire solo dopo la realizzazione e cessione della suddetta condotta (DN250 a carico della lottizzazione C3 "Morgone" che nel 2009 era in fase di realizzazione ma poi i lavori si sono fermati

e mai ripresi) e del nuovo serbatoio di stoccaggio in località Montecelso" dovrà essere rispettata per l'edificazione dell'intera area M4 (M4.1 e M4.2).

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

Direttore Funzione Reti



Ns. riferimento

>

Sigla FR/ING/SF/AF 

Prot. n. 3185

Data

24 FEB. 2009

Al Sindaco del Comune
di Fossombrone
Corso G. Garibaldi, 8
61034 Fossombrone (PU)

e p.c. Allo Studio Tecnico
Paleani Ing. Paolo
Via Purgotti, 18
61043 Cagli (PU)

OGGETTO: Realizzazione rete fognaria, rete idrica e adduzione gas metano nell'area di espansione M4 Residenziale Turistica integrata in Via della Conserva, Comune di Fossombrone (PU) Ditta: Immobiliare Ivana Srl - Rilascio fattibilità tecnica

In riferimento agli elaborati inviati dalla Ditta in oggetto il 27/11/2008 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 17180 del 28/11/2008) e il 13/02/2009 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 2710 del 16/02/2009), si esprime la fattibilità tecnica all'intervento rimandando il rilascio del parere definitivo alla presentazione di elaborati progettuali, in quadruplica copia, che contengano tutte le indicazioni tecnico - costruttive elencate nei paragrafi che seguono e nelle allegate "Istruzioni tecniche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione".

RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

1. Per le acque meteoriche, non rientrando nel Servizio Idrico Integrato, si rimanda a Codesta Amministrazione che è titolare anche del rilascio del parere relativo alla rete. Dette acque non dovranno in nessun caso scaricare nelle fogne nere o miste esistenti. Nella Tavola 12e.c, la fogna lungo Via della Conserva, nel tratto adiacente all'area turistico - ricettiva, recapita in una "condotta fogna bianca esistente" ubicata a valle del campo sportivo. Detta condotta esistente, pur raccogliendo nel suo tratto iniziale solo acque meteoriche, diventa pochi metri più a valle una fogna mista collegata al depuratore. Per la fogna bianca lungo Via della Conserva dovrà quindi essere scelto un recapito finale diverso da quello previsto, in corpo idrico superficiale.

RETE FOGNARIA ACQUE NERE

1. Come già a conoscenza di Codesta Amministrazione il depuratore pubblico necessita di lavori di razionalizzazione e potenziamento che sono propedeutici all'entrata in esercizio dei nuovi scarichi fognari. Sia il progetto che la realizzazione delle opere restano a carico delle nuove aree di espansione.
2. La fogna in progetto, in prossimità della rotatoria centrale della lottizzazione, dovrà intercettare la fogna nera esistente PVC DN200 che da Via della Conserva prosegue per Via Entraigues sur la sorge.
3. Dal punto di intercettazione di cui al precedente punto fino al pozzetto Z dovrà essere prevista la posa di una fogna in PVC DN315 SN4.
4. Tutti gli altri tratti fognari dovranno essere in PVC DN250 SN4.
5. Le condotte dovranno essere in PVC tipo SN4 (SDR41), conformi alla norma UNI EN1401-1 ed andranno poste in opera secondo le raccomandazioni dell'Istituto Italiano dei Plastici (Pubbl. n. 3 di Novembre 1984). In particolare si dovrà porre la massima cura nella fase di costruzione del letto di posa e del riempimento.

RETE IDRICA

1. La condotta DN250 in progetto dovrà collegarsi a quella in fase di realizzazione ubicata lungo Via della Conserva al limite dell'area di espansione C3. La fornitura idrica potrà avvenire solo dopo la realizzazione e cessione della suddetta condotta e del nuovo serbatoio di stoccaggio in località Montecelso. Le condotte DN150 e DN250 in progetto dovranno essere dello stesso tipo di quella alla quale si collegano. Nei punti almetricamente più alti del profilo della condotta dovranno essere previsti i sistemi di sfianto; nei punti più bassi i sistemi di scarico collegati alla fogna bianca. Eventuali condotte esistenti parallele a quella in progetto dovranno essere abbandonate ricollegando alla nuova tutti gli allacci e le intersezioni esistenti. Tutte i costi delle opere restano a carico dei lottizzanti.
2. La condotta DN150 dovrà essere prolungata fino al limite del comparto edificatorio e cioè fino all'incrocio tra Via della Conserva e la Strada Statale n. 3 Flaminia.
3. Lo spessore dello strato di sabbia varia a seconda delle dimensioni della condotta. In ogni caso sia il letto di posa che il cappello non dovranno avere spessore minore di 10 cm.
4. Nel pozzetto d'alloggiamento delle saracinesche, né il tubo PVC di protezione né i mattoni di rifianco dovranno gravare sulla condotta principale.

5. Gli idranti sottosuolo potranno essere posizionato direttamente alla fine della linea principale senza prevedere l'allaccio.
6. Gli allacci d'utenza saranno realizzati dalla scrivente a spese degli utenti. L'ubicazione della nicchia posto contatore, su area pubblica in prossimità del limite con quella privata, verrà decisa sul posto dal personale Marche Multiservizi Spa.
7. Le condotte dovranno essere posate con l'estradosso alla profondità di un metro dal piano stradale finito.
8. Tutti i collegamenti e ricollegamenti finali saranno realizzati dal personale della scrivente e i costi sostenuti dai lottizzanti ai quali verrà inviato il preventivo.

RETE GAS METANO

1. Lungo Via Entraigues sur la sorge, a partire dal gruppo di riduzione, dovrà essere prevista la posa di un condotta in acciaio DN300 e DN250 di settima specie (BP) che andrà a sostituire quella esistente. La vecchia condotta andrà abbandonata; alla nuova condotta andranno ricollegati tutti gli allacci d'utenza e le diramazioni esistenti.
2. Dovrà altresì essere previsto il potenziamento del gruppo di riduzione.
3. I potenziamenti di cui ai precedenti punti sono funzionali anche all'adiacente area di espansione residenziale C3 denominata Ripa Paterna.
4. Tutte le condotte andranno posate parallele all'asse stradale.
5. La rete dovrà essere prolungata fino al limite della lottizzazione.
6. Le condotte dovranno essere realizzate in tubi in acciaio secondo UNI EN 10208-1 conformi alle norme del D.M. 24/11/84 per condotte di 7° specie, con giunto per saldatura di testa, grezzi internamente e protetti dal rivestimento esterno in polietilene B.D. estruso a tre strati, rinforzato (denominazione R3R), in conformità alla norma UNI 9099/89. Per i diametri si veda l'allegata planimetria.
7. Gli allacci d'utenza saranno realizzati dalla scrivente a spese degli utenti. L'ubicazione della nicchia posto contatore, su area pubblica in prossimità del limite con quella privata, verrà decisa sul posto dal personale Marche Multiservizi Spa.
8. Lungo la rete in bassa pressione in progetto non dovranno essere previste né valvole di linea né valvole d'allaccio.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DIVISIONE RETI

(Ing. Marco Verna)

